



Comune di Fiesso d'Artico

Città Metropolitana di Venezia

PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

“Bando per le proposte di Accordo Pubblico-Privato”

(Articolo 6 L.R. n. 11/2004)

L'Amministrazione Comunale di Fiesso d'Artico (VE)

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Fiesso d'Artico ha dato avvio al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio, attraverso l'approvazione del P.A.T.I., ratificato con D.G.R. n. 713 del 21/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.V. n.52 del 29/05/2018;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis della citata L.R. 11/2004 e s.m.i., a seguito dell'approvazione del primo P.A.T., “...il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il P.A.T., diventa il Piano degli Interventi.”;
- l'Amministrazione con la redazione del Documento del Sindaco presentato nella seduta del Consiglio Comunale del 27.11.2018 ha dato avvio alla formazione del Piano degli Interventi (P.I.),

RICORDATO CHE

- ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e dell'art. 10 delle Norme Tecniche del P.A.T.I. l'Amministrazione Comunale può concludere accordi con soggetti privati per assumere nel PI proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- presupposto irrinunciabile per la formazione di tali accordi è il contenuto di rilevante interesse pubblico degli stessi, che sarà valutato in funzione:
 - degli obiettivi di sostenibilità ambientale della proposta;
 - della riqualificazione del territorio derivante dall'intervento;
 - dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiunto che la proposta determina;
 - dello sviluppo temporale del progetto in rapporto alla programmazione dell'Amministrazione: in particolare le proposte potranno prevedere anche uno sviluppo temporale per fasi affinché sia facilmente attuabile il controllo di gestione delle scelte urbanistiche che avranno ripercussioni sulla programmazione dei lavori pubblici e la fiscalità locale;
- le proposte di accordo:
 - saranno finalizzate alla realizzazione degli indirizzi contenuti nel Documento del Sindaco;
 - dovranno far riferimento ad un'estensione territoriale adeguata ad una corretta progettazione urbanistica da valutarsi in rapporto ai contenuti della proposta avanzata, nel rispetto del dimensionamento degli A.T.O. e della quantità massima di consumo di suolo ammesso ai sensi della L.R. n. 14/2017;
 - nel caso di non attuazione dell'intervento entro 5 anni dall'approvazione del Piano degli Interventi, la validità della previsione urbanistica decade;

INVITA

I soggetti interessati a presentare **ENTRO E NON OLTRE IL 30/04/2019**, compilando la specifica modulistica reperibile nel sito, richieste di Accordo che, a titolo esemplificativo:

- prevedano interventi di rilevanza strategica per lo sviluppo del territorio, in particolare di rigenerazione e riqualificazione urbanistica, in linea e coerentemente con quanto definito con il “progetto di sviluppo del territorio” proposto dall'Amministrazione nel Documento del Sindaco;
- rafforzino il sistema dei servizi (in primo luogo attuando le aree già identificate con tale destinazione d'uso) e consentano di collegare o sviluppare quelli già esistenti;
- prevedano la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture viarie (strade, marciapiedi, itinerari ciclo/pedonali, percorsi vita, etc.), di rilevante interesse comunale;
- prevedano la messa a disposizione dell'Amministrazione di aree libere da destinare all'accoglimento di crediti edilizi di soggetti terzi;
- prevedano la contestuale realizzazione di interventi di mitigazione idraulica in grado di migliorare le condizioni di sicurezza del territorio e risolvere situazioni problematiche;
- riqualifichino parti di insediamenti già costruite, anche attraverso cambi di destinazione d'uso, verso attività più compatibili con il contesto.

Le proposte di nuovi interventi urbanistici dovranno rispettare i vincoli presenti sul territorio, sia dovuti ad infrastrutture o impianti, sia definiti dalle analisi idrogeologiche e dovranno prevedere elevati livelli di qualità progettuale (composizione architettonica, tipologie, impianti e strutture ad elevata efficienza, uso di energie rinnovabili, ecc.).

Ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio Tecnico Unico (tel. 041/5137115 / 041/5137116).